Si informa che il Ministro delle infrastrutture e dei Trasporti  ha posto tra i principali obiettivi del suo mandato la definizione di un nuovo “Piano Casa” rimettendo al centro del dibattito istituzionale un tema di cruciale importanza come quello delle politiche abitative.
Nel contesto dell'iniziativa volta a promuovere l'accesso abitativo sostenibile attraverso un dialogo inclusivo con le diverse parti sociali, il Ministero ha istituito dei tavoli di lavoro  a livello nazionale ai quali partecipa anche l'ANCE.

Si rende pertanto necessario condividere eventuali proposte nonché casi di successo nel campo dell’**housing sociale** che possono essere replicati in altre aree.

E'  stata posta l’attenzione anche al tema degli **immobili invenduti di proprietà ancora delle imprese,**ciò al fine di individuare soluzioni pratiche che possano rispondere anche alle esigenze di sostenibilità ambientale e non consumo di nuovo suolo.

Infatti,  nell’ambito della Legge Bilancio per il 2024 (L. n. 213 del 30 dicembre 2023), all’articolo 1 commi da 282 a 284, tra le misure in cui dovrebbe declinarsi il nuovo Piano casa, è prevista proprio la **possibilità di destinare, a edilizia residenziale o sociale le unità immobiliari invendute, previo accordo con i proprietari.**
A tal fine **si chiede, pertanto, di volerci supportare in questa indagine fornendo un quadro, quanto più possibile dettagliato, degli immobili invenduti che siano ancora in piena proprietà delle imprese** associate, comprendenti informazioni sulla loro ubicazione, caratteristiche tecniche e ogni altro dettaglio rilevante per l'analisi.

Per facilitare l'indagine è stato predisposto un semplice form al quale si accede attraverso  il seguente link: <https://forms.gle/pA7DLNptMbTjoyS56> che si prega gentilmente di compilare al più presto.

L'obiettivo primario di questo monitoraggio è acquisire informazioni approfondite sui beni immobiliari che siano ancora disponibili, al fine di valutare se vi siano effettivamente delle opportunità di intervento nell’ambito dell’edilizia sociale che possano naturalmente soddisfare le esigenze delle imprese.

Si ringrazia anticipatamente per la collaborazione.

Cordiali saluti.

La Direzione.